Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

IPSOA

COOPERATIVE E ENTI NON PROFIT

2017
2

34 Bilancio di micro imprese e nuova struttura del conto economico: le implicazioni per le cooperative

7 Legge di bilancio 2017: tutte le novità per cooperative e enti non profit

20 Nuovi adempimenti per gli enti non commerciali

31 Trasferta e trasfertismo: definiti i caratteri distintivi

39 Caporalato: inasprite le sanzioni

AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI

- Tax credit digitalizzazione
- E-commerce e reti di impresa

Febbraio 2017 – Rivista mensile - ANNO 17, n. 2 - Direzione e redazione Strada 1, Palazzo F6 20090 Milanofiori Assago (Mi).

00216009
5 000002 160097

Wolters Kluwer

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Genya

Valore | Semplicità | Innovazione

Prova Genya Bilancio gratuitamente per 6 mesi

Vai su **genya.it**
oppure inquadra il QR code
con il tuo smartphone
o contatta il tuo agente di zona.

La rivoluzione nei gestionali per professionisti ed aziende.

Genya è la soluzione software che garantisce il miglioramento della produttività nelle attività contabili e fiscali.
In più, integra strumenti di Business Intelligence e Collaboration per fornirti il massimo del valore e del servizio.

Con Genya puoi:

- **Fidelizzare la clientela**, fornendo informazioni puntuali con report direttamente accessibili in azienda e che consentono di gestire al meglio l'attività
- **Allargare le competenze** in nuove aree di mercato allo scopo di fornire una gamma di servizi più completa
- **Ridurre i tempi di inserimento** e apprendimento delle nuove risorse e facilitare il loro processo di formazione

Avevi mai pensato di:

- Elaborare un bilancio in 30 minuti in modo facile e intuitivo, senza fare ricorso alle istruzioni?
- Monitorare le performance di business dei tuoi clienti in tempo reale?
- Accedere all'applicazione gestionale da qualunque luogo e mediante qualsiasi dispositivo?

Con Genya Bilancio puoi!

Wolters Kluwer
When you have to be right

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Sommario

Legge di bilancio

Legge di bilancio 2017: tutte le novità per cooperative ed enti non profit

La Legge di bilancio 2017 introduce una serie di norme, che spaziano in diversi ambiti, di interesse anche per le cooperative e gli enti non profit. Di particolare rilievo vi è la proroga del super ammortamento e l'istituzione delll'iper ammortamento. Tra i principali elementi di novità figurano anche il rifinanziamento e la proroga della c.d. Sabatini-ter e il rafforzamento del credito di imposta R&S. Riviste anche le disposizioni che riguardano le agevolazioni fiscali per chi investe in start-up e PMI innovative.
Tra le principali disposizioni in materia fiscale, spicca l'istituzione della nuova imposta sul reddito d'impresa (IRI), la disciplina del gruppo IVA e il nuovo regime di cassa per le c.d. imprese minori. Altra novità è l'innalzamento a 400.000 euro della soglia massima dei proventi conseguiti dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche nell'esercizio di attività commerciali, necessaria ad accedere alle agevolazioni fiscali previste dalla Legge n. 398/1991.

di Rita Friscolanti e Bruno Pagamici **7**

Legge di bilancio

I nuovi adempimenti 2017 per gli enti non commerciali

Tra le varie novità di carattere amministrativo e fiscale che sono state introdotte dalle manovre di fine anno molte interessano anche gli enti non commerciali.
Non tutte però sono di facile applicazione, se riferite al comparto non profit. Per queste si auspica un chiarimento in tempi rapidi da parte dell'Agenzia delle entrate.

di Marta Saccaro **20**

Legge di bilancio

Analisi delle novità per gli enti non profit della Legge di bilancio 2017

Si analizzano nel presente articolo le principali novità per gli enti non profit recati dalla Legge finanziaria per il 2017 (art. 1, Legge 11 dicembre 2016, n. 232), cercando in prima battuta, in assenza dei chiarimenti ufficiali, di enuclearne i tratti caratteristici.

di Gian Mario Colombo e Maurizio Setti **25**

Redditi di lavoro

Trasferta e trasfertismo: definiti i caratteri distintivi

Il Decreto fiscale n. 193/2016, collegato alle Legge di bilancio per il 2017, sembra risolvere la questione interpretativa insorta tra prassi amministrativa e giurisprudenza di legittimità sulla corretta qualificazione del lavoratore trasfertista; in particolare l'art. 7-quinquies del Decreto in oggetto fornisce l'interpretazione autentica dell'art. 51, comma 6, del T.U.I.R. riguardante la determinazione del reddito dei lavoratori in trasferta e dei lavoratori trasferisti.

di Claudio Riciputi **31**

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Sommario

Bilancio

Bilancio delle micro imprese e nuova struttura del conto economico: implicazioni per le cooperative

Dal 1° gennaio 2016 tutte le società devono uniformare i propri bilanci al nuovo schema di conto economico e, nel caso di micro imprese, possono altresì redigere il bilancio in una modalità particolarmente semplificata.
Le nuove norme previste dal Codice civile, non tenendo conto delle specificità delle cooperative, hanno portato la Commissione Cooperative dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma a redigere, una interessante raccomandazione, per approfondire le conseguenze e le criticità derivanti dalla redazione dei bilanci in base ai nuovi schemi introdotti.
di Sara Agostini e Stefano Chirico **34**

Lavoro

Caporalato: inasprite le sanzioni

La nuova legge sul caporalato nasce con l'obiettivo di reprimere i fenomeni di intermediazione illecita e il lavoro nero in agricoltura.
La legge prevede l'inasprimento del regime sanzionatorio, applicabile sia agli intermediari (c.d. caporali), sia ai datori di lavoro che impiegano la manodopera, siano essi persone fisiche o giuridiche, comprese le cooperative che svolgono la loro attività nell'ambito del comparto agricolo.
di Giulio D'Imperio **39**

Le opportunità

Le opportunità

... dall'Europa **43**

... dallo Stato **44**

... dalle Regioni **56**

... dalle Fondazioni **61**

a cura di Bruno Pagamici

Notiziario AIRCES

Notiziario **63**

Panorama normativo

Rassegna di documentazione **69**

Agenda

Le scadenze di febbraio 2017 **71**

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

COOPERATIVE E ENTI NON PROFIT

Fisco, contabilità, lavoro e finanziamenti

Coordinamento:
Laura Macrì - Responsabile servizio fiscale Federcoop Nullo Baldini Ravenna - Dottore Commercialista e Revisore Legale
Gian Mario Colombo – Dottore commercialista in Milano

Comitato di Redazione:
Gianni Bragaglia - Presidente AIRCES (Associazione italiana revisori legali dell'Economia Sociale)
Giannino Cascardo - Economista d'impresa
Laura Castaldi - Professore diritto tributario Università Siena
Patrizia Clementi - Responsabile ufficio Avvocatura Curia Arcivescovile Milano
Emanuele Cusa - Professore associato di diritto commerciale presso l'Università di Milano-Bicocca e Avvocato
Sebastiano Di Diego - Dottore commercialista e revisore legale dei conti; Professore a contratto di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Camerino
Laura Iacone - Ministero Sviluppo economico
Guido Martinelli - Avvocato; Professore aggregato presso l'Università di Ferrara di "Legislazione sportiva"
Pier Luigi Morara – Avvocato
Monica Poletto - Presidente di CDO Opere Sociali; Dottore commercialista
Paola Polliani - Avvocato giuslavorista - Socio Avvocati Giuslavoristi Italiani (AGI)
Roberto Randazzo - Avvocato e Professore a contratto presso l'Università Commerciale "L. Bocconi"
Claudio Riciputi - Legacoop - Politiche del lavoro, relazioni industriali e previdenza
Marta Saccaro - Dottore commercialista
Maurizio Setti - Dottore commercialista

Editrice
Wolters Kluwer Italia S.r.l. - Strada 1, Palazzo F6 - 20090 Milanofiori Assago (Mi) - http://www.ipsoa.it
Direttore responsabile
Giulietta Lemmi
Redazione
Paola Boniardi, Lia Longo

Pubblicità

Wolters Kluwer

E-mail: advertising-it@wolterskluwer.com
www.wolterskluwer.it

Strada 1 Palazzo F6
20090 Milanofiori Assago (MI), Italia

Fotocomposizione
Integra Software Services Pvt. Ltd.

Licenziato per la stampa il 24 gennaio 2017

Contributi redazionali
Per informazioni in merito a contributi, articoli, ed argomenti trattati scrivere o telefonare a:
Ipsoa Redazione Cooperative e Enti non profit
Casella postale 12055 - 20120 Milano
Tel. 02 82476.016 - Fax 02 82 476.883
e-mail:redazione.fiscale.ipsoa@wki.it

Amministrazione
Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri, arretrati, cambi d'indirizzo, ecc. scrivere o telefonare a:
Ipsoa Servizio Clienti
Casella postale 12055 - 20120 Milano - Tel. 02 824761 - Fax 02 82476.799
Servizio risposta automatica: Tel. 02 82476.999

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 745 del 24 novembre 2000.
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano.

Iscritta nel registro Nazionale della Stampa con il n. 3353 vol. 34 foglio 417 in data 31 luglio 1991. Iscrizione al R.O.C. n.1702

Abbonamenti
Gli abbonamenti hanno durata annuale, solare: gennaio-dicembre; rolling: 12 mesi dalla data di sottoscrizione, e si intendono rinnovati, in assenza di disdetta da comunicarsi entro 60 gg. prima della data di scadenza a mezzo raccomandata A.R. da inviare a Wolters Kluwer Italia S.r.l., Strada 1, Palazzo F6, Milanofiori, 20090, Assago (MI).
Servizio Clienti: tel. 02 824761 - e-mail: servizioclienti.ipsoa@wki.it
www.servizioclienti.wki.it.

Italia
Annuale € 200,00

Distribuzione
Vendita esclusiva per abbonamento.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assoltadall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 74 del D.P.R.26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni e integrazioni.

Egregio abbonato,
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e sono trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.Lgs. n. 196/2003, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Centro Direzionale Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Smetti di guardarti intorno.

No Risk
Visure

L'unico portale italiano di business information per sapere tutto e subito.

- **NoRisk Visure** offre a commercialisti, avvocati e aziende informazioni ufficiali e sicure su soggetti italiani e internazionali.
- **Un unico accesso** per visure camerali e immobiliari, protesti, falliti e pregiudizievoli di conservatoria, bilanci, dossier, rintraccio e investigativi, rapporti informativi italiani e esteri.
- **L'unico portale** con una grafica che si adatta a Pc, tablet e smartphone.
- **NoRisk Visure** è garantito dall'affidabilità di Wolters Kluwer e dei migliori provider di business information.

POWERED BY
Cerved | IC InfoCamere | RIBES

Scopri di più su
www.noriskvisure.it

Wolters Kluwer

Y14ETBN NoRisk
www.fare.it

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Legge di bilancio 2017: tutte le novità per cooperative ed enti non profit

di **Rita Friscolanti** e **Bruno Pagamici**

La novità

La Legge di bilancio 2017 introduce una serie di norme, che spaziano in diversi ambiti, di interesse anche per le cooperative e gli enti non profit. Di particolare rilievo vi è la proroga del super ammortamento e l'istituzione delll'iper ammortamento. Tra i principali elementi di novità figurano anche il rifinanziamento e la proroga della c.d. Sabatini-ter e il rafforzamento del credito di imposta R&S. Riviste anche le disposizioni che riguardano le agevolazioni fiscali per chi investe in start-up e PMI innovative. Tra le principali disposizioni in materia fiscale, spicca l'istituzione della nuova imposta sul reddito d'impresa (IRI), la disciplina del gruppo IVA e il nuovo regime di cassa per le c.d. imprese minori. Altra novità è l'innalzamento a 400.000 euro della soglia massima dei proventi conseguiti dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche nell'esercizio di attività commerciali, necessaria ad accedere alle agevolazioni fiscali previste dalla Legge n. 398/1991

Riferimenti
Legge 11 dicembre 2016, n. 232

La Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 21 dicembre 2016, n. 297, Supplemento Ordinario n. 57) introduce una serie di norme, che spaziano in diversi ambiti, di interesse anche per le cooperative e gli enti *non profit*. Di particolare rilievo vi è la proroga del *super* ammortamento e l'istituzione dell'iper ammortamento. Tra i principali elementi di novità figurano anche il rifinanziamento e la proroga della c.d. Sabatini *ter* e il rafforzamento del credito di imposta R&S.

Riviste anche le disposizioni che riguardano le agevolazioni fiscali per chi investe in *start-up* e PMI innovative. Tra le principali disposizioni in materia fiscale, spicca l'istituzione della nuova imposta sul reddito d'impresa (IRI), la disciplina del gruppo IVA e il nuovo regime di cassa per le c.d. imprese minori.

Altra novità è l'innalzamento a 400.000 euro della soglia massima dei proventi conseguiti dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche nell'esercizio di attività commerciali, necessaria ad accedere alle agevolazioni fiscali previste dalla Legge n. 398/1991.

Rita Friscolanti - Consulente specialista in incentivi e agevolazioni alle imprese - Seges S.r.l. Macerata
Bruno Pagamici - Dottore Commercialista in Macerata

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

	Legge di bilancio 2017
Super ammortamenti (art. 1, comma 8)	Viene prorogato, con alcune modifiche, il super ammortamento del 140%, la misura agevolativa istituita dall'art. 1, commi 91-97, della Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015). Sembra utile ricordare che la disciplina dell'agevolazione è stata approfonditamente esaminata nella circolare dell'Agenzia delle entrate del 26 maggio 2016, n. 23/E. In particolare, l'incentivo - che consiste in una maggiorazione del 40% del costo fiscale di beni materiali strumentali nuovi - è confermato fino al 31 dicembre 2017 o fino al 30 giugno 2018 a condizione che entro il 31 dicembre 2017 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia stato pagato almeno fino al 20%. A differenza della disciplina vigente fino al 31 dicembre 2016, la Legge di bilancio 2017 esclude dai super ammortamenti gli autoveicoli a deduzione limitata, come i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti (deducibilità al 70%). Dal 2017, pertanto, la maggiorazione del 40% è riconosciuta soltanto ai veicoli che rivestono un utilizzo strumentale all'attività di impresa o adibiti ad uso pubblico di cui alla lett. a) dell'art. 164 del T.U.I.R. Inoltre, come previsto dalla Legge di stabilità 2016, il super ammortamento non può essere applicato: - ai beni per i quali il D.M. 31 dicembre 1988 prevede coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5% (ammortamento più lungo di 15 esercizi); - ai fabbricati e alle costruzioni e i beni di cui all'allegato 3 annesso alla predetta Legge di stabilità 2016 (che comprende, ad esempio, le condutture utilizzate dalle industrie di imbottigliamento di acque minerali naturali o dagli stabilimenti balneari e termali; le condotte utilizzate dalle industrie di produzione e distribuzione di gas naturale; il materiale rotabile, ferroviario e tramviario; gli aerei completi di equipaggiamento). Il super ammortamento non produce effetti ai fini degli acconti dovuti per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 e per quello successivo.
Iper ammortamento (art. 1, comma 9)	Per favorire i processi di innovazione in chiave "Industria 4.0", viene istituita una specifica agevolazione denominata "iper ammortamento", che consiste in una maggiorazione del 150% del costo fiscale ammortizzabile di specifici beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico (inclusi nell'Allegato A alla Legge), a condizione che si tratti di beni interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Si tratta di beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamento, i sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, i dispositivi per l'interazione uomo-macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0. L'iper ammortamento potrà essere fruito per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2017 (data di entrata in vigore della Legge di bilancio 2017) al 31 dicembre 2017, nonché per quelli effettuati entro il 30 giugno 2018, a condizione che entro il 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e che sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

	Per i soggetti che beneficiano dell'iper ammortamento è, inoltre, prevista una maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni immateriali strumentali inclusi nell'Allegato B alla Legge. Si tratta, in linea di massima, di *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni, idonei a interconnettere i beni, nell'ottica di favorire la transizione verso i modelli Industria 4.0. Al fine di poter beneficiare dell'iper ammortamento per i beni dell'Allegato A e della maggiorazione relativa ai beni dell'Allegato B, l'impresa è tenuta a produrre una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, per i beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500.000 euro, una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'Allegato A e/o B ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. La dichiarazione del legale rappresentante e l'eventuale perizia dovranno essere acquisite dall'impresa entro il periodo di imposta in cui il bene entra in funzione, ovvero, se successivo, entro il periodo di imposta in cui il bene è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. In quest'ultimo caso, l'agevolazione potrà essere fruita solo a decorrere dal periodo di imposta in cui si realizza il requisito dell'interconnessione. Come espressamente previsto al comma 12, la determinazione degli acconti dovuti per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 e per quello successivo è effettuata considerando, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata in assenza delle disposizioni relative all'iper ammortamento.
Credito di imposta R&S (art. 1, commi 15-16)	I commi novellano in più punti la disciplina del credito d'imposta per investimenti di attività di ricerca e sviluppo, dettata dall'art. 3 del D.L. n. 145/2013, come sostituito dalla Legge di stabilità 2015 (Legge n. 190/2014). Le modifiche introdotte hanno efficacia a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Una prima novità riguarda l'ambito temporale di applicazione dell'agevolazione: la validità della misura è stata estesa di un anno, ossia fino al 31 dicembre 2020 (in luogo del 31 dicembre 2019). Dal 2017, inoltre, l'aliquota agevolativa è unica e pari al 50% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in ricerca e sviluppo realizzati nei tre anni precedenti. È stata quindi eliminata la differenziazione dell'aliquota prevista dalla normativa vigente fino al 31 dicembre 2016, in base alla quale, il *bonus* era attribuito in misura pari al 25% per le spese relative all'ammortamento delle attrezzature di laboratorio e per le spese relative a competenze tecniche e privative industriali ed al 50% per le spese relative al personale altamente qualificato e per i contratti di ricerca *extra-muros*. Tale differenziazione delle aliquote sarà valida per la determinazione del credito di imposta spettante per le spese sostenute fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2016; per le spese sostenute a decorrere dal periodo successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 (vale a dire dal 1° gennaio 2017 per i soggetti "solari") dovrà essere applicata l'aliquota unica del 50%.

Anteprima - Copyright Wolters Kluwer Italia s.r.l.

	Per il calcolo del beneficio fiscale resta fermo l'approccio "incrementale": il credito di imposta, pertanto, dovrà essere calcolato sugli incrementi annuali di spesa nella attività di ricerca e sviluppo rispetto alla media dei 3 periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015. Per le imprese in attività da meno di 3 periodi d'imposta la media degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da considerare per il calcolo della spesa incrementale è calcolata sull'intero periodo intercorso dalla loro costituzione, anche se in tal caso è minore di 3 anni. Con riferimento alle spese agevolabili, viene precisato che sono ammissibili le spese relative a tutto il personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, non essendo più richiesto il requisito del "personale altamente qualificato". Altra modifica riguarda l'importo massimo annuale del credito d'imposta riconosciuto a ciascun beneficiario, elevato da 5 a 20 milioni di euro. Inoltre, viene disposto che il credito d'imposta può essere utilizzato anche dalle imprese residenti o dalle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti che effettuino le attività di ricerca su commissione di imprese residenti o localizzate in altri Stati membri dell'Unione Europea, negli Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo ovvero in Stati inclusi nella lista degli Stati con i quali è attuabile lo scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni.
Nuova Sabatini (o Sabatini *ter*) (commi 52-57)	Viene esteso fino al 31 dicembre 2018 il periodo di validità della Nuova Sabatini (o Sabatini *ter*). L'intervento agevolativo - istituito dall'art. 2 del D.L. n. 69/2013 (Decreto Fare), successivamente modificato dall'art. 8, comma 2, del D.L. n. 3/2015 (Decreto *Investment Compact*), e disciplinato dal Decreto interministeriale 25 gennaio 2016 e dalla circolare 23 marzo 2016, n. 26673 - prevede la concessione di un contributo da parte del Ministero dello Sviluppo economico a copertura parziale degli interessi su finanziamenti/*leasing* erogati da parte di banche o società di *leasing* aderenti alla Convenzione MiSE-ABI-Cdp, di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di euro, deliberato a fronte di investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché in *hardware*, *software* e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale. Il contributo ministeriale è pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, al tasso del 2,75% su un piano di ammortamento, con rate semestrali costanti e della durata di 5 anni, di importo corrispondente al finanziamento. Le imprese beneficiarie possono accedere anche alla garanzia del fondo per le PMI, con una copertura dell'80% dell'importo del finanziamento. Contestualmente alla proroga, sono stanziate nuove risorse pari a 28 milioni di euro per l'anno 2017, 84 milioni di euro per l'anno 2018, 112 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, 84 milioni di euro per l'anno 2022 e 28 milioni di euro per l'anno 2023. A seguito della proroga (e del rifinanziamento) disposta dalla Legge di bilancio 2017, dal 2 gennaio 2017 è di nuovo attivo lo sportello di presentazione delle domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi, dopo la chiusura avvenuta lo scorso 3 settembre 2016.